

# EQUAZIONE SICUREZZA

persone, idee, fatti

## 1 Editoriale

### POSSIAMO PERMETTERCI DI PERDERE CON IL TURISMO IL 17% DEL PIL?

*L'Italia non può permettersi di trovarsi impreparata alla voce turismo al momento della ripresa.*

*Perché il turismo, nel suo complesso economico e lavorativo uno dei più penalizzati, è diventato nell'ultimo decennio uno dei pilastri portanti dell'economia. Un settore che vale il 5,9 % del Pil nazionale se si tiene conto solo di alberghi, strutture ricettive, agenzie di viaggio. Una incidenza già di per se stessa rilevante, ma se si contano le entrate che il turismo "conferisce" agli altri comparti collegati - il 56,4% del business ferroviario, il 34,4% dei trasporti su mare, il 90% dal trasporto aereo e il 6,1 % del commercio - risulta che il turismo conta sì molto in proprio, ma moltissimo per il resto dell'economia. È così che dal 5,9% si arriva al 14-15% di incidenza del turismo sulla produzione della ricchezza nazionale, e stime ancora più complete dicono che l'apporto del turismo è addirittura del 17%.*

*Ci voleva la crisi pandemica per avere la consapevolezza di questo enorme valore per l'Italia che, va ricordato, detiene il settanta per cento del patrimonio artistico mondiale? Purtroppo sì. Tanto è vero che si è tornati a istituire il Ministero del Turismo, e finalmente "con portafoglio", quindi con sua capacità di spesa e di bilancio, quel ministero che fu improvvidamente cancellato con un tratto di penna dal popolo italiano nel referendum del 1993. E' vero che il dicastero fu riesumato nel 2009 dal governo Berlusconi, ma senza portafoglio. Ora che sentiamo appieno il peso economico e sociale del popolo del turismo, la risposta alla domanda se possiamo permetterci di perdere il 17 % del Pil è ovvia.*

---

# S O M M A R I O

---

**1**  
*Dalla redazione*  
**EDITORIALE**  
Possiamo permetterci di perdere  
con il turismo il 17% del pil?

**2**  
*Novità, strumenti, applicazioni*  
**TECNOLOGIA**  
L'intelligenza artificiale chiave di  
volta del turismo alberghiero

**3**  
*Arte, cultura, storia, costumi*  
**LUOGHI DA VISITARE**  
Viaggio in città, le sette  
meraviglie di Massa da visitare

**4**  
*Settori produttivi*  
**ECONOMIA**  
Un caso emblematico  
La formazione è la chiave per  
trovare subito un posto  
di lavoro qualificato

**5**  
*Web, social, istruzione, ecologia*  
**ATTUALITA'**  
Verso l'estate 2021,  
i trend del turismo possibile

**6**  
*Libri, film, musica, teatro, arte, spettacolo*  
**TEMPO LIBERO**  
The book Pharmacy  
la letteratura che cura

**7**  
*Lo sapevate che...*  
**CURIOSITA'**  
Cose più o meno scherzose

**8**  
*Interviste, novità, approfondimenti*  
**PARLIAMO DI NOI**  
I tempi di intervento e la trasparenza

## EQUAZIONE SICUREZZA

Anno 8-n.17-2021

**Direttore responsabile**

Enzo Millepiedi

**Responsabile progetto**

Cristina Pennini

**Editore**

G.I.VI. Srl

Via Privata O.t.o., 33 19126 La Spezia

**Info Pubblicità**

Istituto di vigilanza La Lince

Ufficio marketing e comunicazione

Cristina Pennini 347-8807212

**Progetto Grafico**

Cristina Pennini

Diffusione omaggio

Equazione Sicurezza Magazine

Autorizzazione Tribunale della Spezia n. 1-2014

Registro Stampa 11-04-2014

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

E' VIETATA LA RIPRODUZIONE DI TESTI E IMMAGINI DI PROPRIETA' SENZA IL PERMESSO DELL'EDITORE

## 2 TECNOLOGIA

# L'AUTOMAZIONE TRA PASSATO E FUTURO E FU "SOLO" UN SECOLO FA CHE COMPARVE LA PAROLA ROBOT

Novità, strumenti, applicazioni

*Il recente flop in Inghilterra dei voti a scuola affidati ad algoritmi, con risultati rovinosi e immediato ritorno al giudizio degli insegnanti, è stato salutato come la rivincita del fattore umano. Si è così tornati al problema del rapporto tra uomo e macchina, mentre è in pieno svolgimento la fase tre dell'automazione e si muovono passi sempre più veloci verso l'intelligenza artificiale. Che significa pensare ad un futuro già tra noi e con il quale, volenti o nolenti, dobbiamo fare i conti. Pensare all'intelligenza artificiale allo stesso tempo affascina e spaventa nella prospettiva di scenari epocali, psicologici, sociali ed economici imprevedibili.*

**Al centro si staglia la figura del robot, parola comparsa esattamente cento anni fa. Correva l'anno 1921 infatti quando il debutto a Praga della commedia "Rossum's Universal Robots: RUR" di Josef Copek si trasformò subito in un successo.**

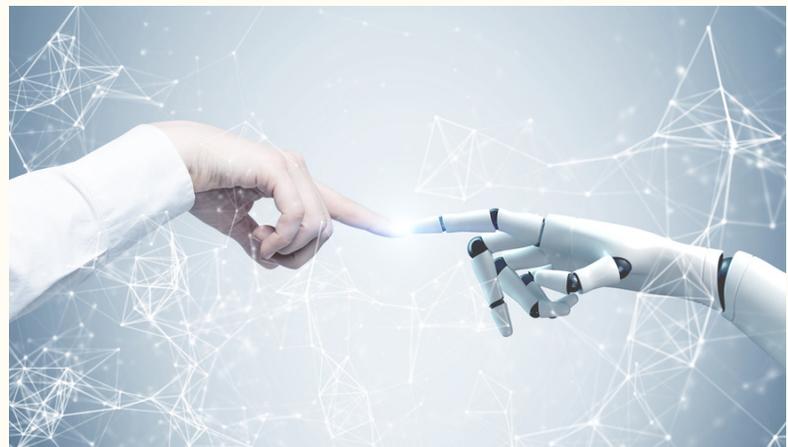
Fu replicata a Broadway nel 1922 e ispirò, nel 1938, il primo spettacolo di fantascienza in diretta tv sull'inglese BBC. La novità fu travolgente per quei robot pensati per sostituire l'uomo alienato dalle catene di montaggio o massacrato nelle carnicine belliche. I robot, parola inventata in quell'occasione dal fratello di Josef, Karel, e che in lingua ceca vuol dire "servo" o addirittura "schiavo", sarebbero venuti in soccorso degli uomini per evitare loro le durezze della vita. Ma quando i robot presero "coscienza" della loro forza si ribellarono agli umani fino a cancellarli dalla Terra. Era l'eterno dilemma dell'uso delle invenzioni. Un secolo dopo, infatti, siamo ancora a discutere sul rapporto che sarà tra uomo e robot in una società sempre più "automatizzata", mentre l'intelligenza artificiale accelera, con studi, esperimenti e applicazioni.

Ripercorrere quanto è accaduto in un solo secolo può aiutare a capire da dove veniamo e dove potremmo arrivare nel pieno di quella che è definita la 4.0 dell'era automatizzata.

**Tutto ebbe inizio con l'automazione 1.0 con le macchine che hanno sostituito la maggior parte dei lavoratori nelle linee di montaggio, le nuove fabbriche restano e le vecchie città industriali sono ammassi arrugginiti da riconvertire. L'automazione 2.0, online e e-commerce, si è concentrata sulla vendita al dettaglio, con la crisi dei grandi magazzini e dei piccoli negozi soffocati da Amazon e dagli altri agguerriti concorrenti.**

**L'automazione 3.0 ha poi inciso sui lavori professionali e i quadri intermedi nei comparti meno qualificati. E intanto l'automazione 4.0 è già in mezzo a noi.**

Che potrà succedere? Una sintesi su pro e contro si può leggere in Gianluca Ricco su Futuroprossimo ma anche nei rapporti sulle figure professionali destinate a scomparire, su quelle che si salveranno e sulle nuove professioni. Prepararsi è vivamente consigliato tenendo fermo il principio che studiare e formarsi paga.



### 3 LUOGHI DA VISITARE

## VIAGGIO IN CITTA' LE SETTE MERAVIGLIE DI MASSA

Arte, cultura,  
storia, costumi

*Sappiamo bene che spesso andiamo a cercare lontano, trascurando quello che è vicino a noi. Come spesso conoscono la nostra città più i visitatori attenti di noi.*

Sforziamoci allora di ribaltare questo piano facendo attenzione a tutto quello che di bello c'è da vedere nel nostro territorio. **Come è per Massa, ricca di storia e di arte, che potrebbe essere meta di una gita domenicale da fare ora, potendo, o da tenere presente per quando ci saremo liberati dei limiti imposti dalla pandemia. Non sole le cave e le splendide Alpi Apuane, ci dicono le nostre guide massesi, ma anche tutte le testimonianze di un passato ben conservato e valorizzato.** Bisogna sapere intanto che Massa era un vivace centro commerciale ai tempi di Roma e che nel Medioevo divenne splendida sotto la signoria di Lucca e poi soprattutto della famiglia Malaspina che, tra il XV e il XVI secolo, costruì la cinta muraria, rimasta intatta fino al 1860. Oggi si possono ancora vedere la Porta Martana e la Porta del Salvatore o Arco del Salvatore. Sono queste a raccontarci Massa insieme alle piazze, ai palazzi, alle chiese, al castello, alle ville. **Cuore della città è la grande Piazza degli Aranci, cara a Giacomo Leopardi e a Giosuè Carducci, che ospita la fontana dei quattro leoni marmorei e sulla quale si affaccia l'imponente Palazzo Ducale, fatto costruire da Alberico I Cybo Malaspina (XVII secolo) per la sua corte.**

All'interno si possono ammirare i Saloni degli Svizzeri, della Resistenza e degli Stucchi, decorati con affreschi straordinari. **Da visitare accanto alla piazza c'è il Duomo, Cattedrale dei Santi Pietro Apostolo e Francesco d'Assisi.**

Al suo interno si possono ammirare la Fonte Battesimale del '400 del Riccomanni, allievo di Jacopo della Quercia, l'Adorazione del Bambino in terracotta invetriata di Benedetto Buglioni, la Cappella sotterranea con le spoglie di Lorenzo e Eleonora Cybo-Malaspina, il frammento dell'Affresco Vergine in Trono con Bambino del Pinturicchio.

**In Via Alberica si può poi visitare il Museo Diocesano ospitato in quella che fu un tempo l'antica residenza del vescovo. Notevole è anche il Teatro Guglielmi in forma ellittica, con palchi separati fra loro.**

Costruito nel 1886 su progetto dell'architetto Vincenzo Micheli, è dedicato al musicista massese Pietro Alessandro Guglielmi.

**A dominare la città con la sua imponente mole c'è il Castello dei Malaspina, costruito nella roccia con blocchi di marmo. Il castello, risalente al 1441, era stato eletto a residenza privata della famiglia. C'è anche un'ultima chicca da tenere presente in questo tour: la Villa della Rinchiostra, costruita nel 1675 dall'architetto Alessandro Bergamini per la principessa Teresa Pamphili, moglie di Carlo II Cybo Malaspina.**

La villa è oggi museo e sede della Scuola Comunale di Musica di Massa e ospita sculture in marmo (gufi, galli e rose) dello scultore Gigi Guadagnucci.





## 4 ECONOMIA

### UN CASO EMBLEMATICO

LA FORMAZIONE E' LA CHIAVE PER TROVARE  
SUBITO UN POSTO DI LAVORO QUALIFICATO

*L'assunzione immediata di tutti i 17 giovani, cioè del cento per cento, che hanno superato l'esame di qualifica di tecnico ferroviario da parte della società di logistica Medway (Gruppo Msc) a conclusione di un anno di studi alla Scuola Nazionale Trasporti e Logistica della Spezia, da una parte conferma che la formazione resta la via maestra per entrare nel mondo del lavoro, dall'altra ci dice che la disoccupazione nel nostro Paese non può essere considerata nella sua genericità.*

Oggi ci sono ricerche che aiutano ad orientarsi su quello che accadrà in futuro e quindi, per i giovani, a fare scelte ragionate. Oggi, mentre si teme quello che potrà accadere quando termineranno i divieti di licenziamento, l'Ufficio studi della Cgia di Mestre mette in evidenza che il 32,8% delle assunzioni previste sono di difficile reperimento a causa dell'impreparazione dei candidati o per la mancanza di candidati.

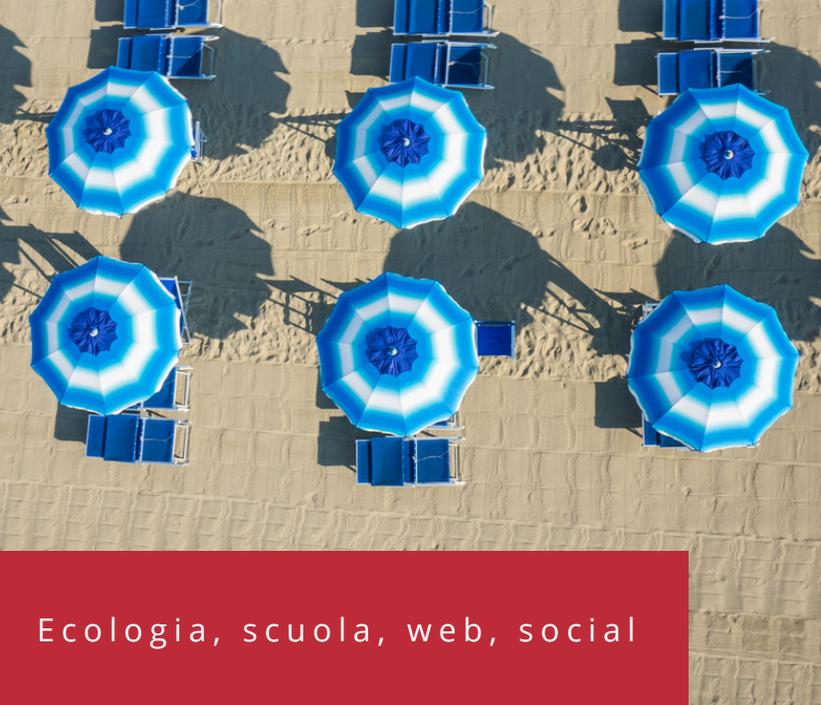
**“L'offerta di lavoro si sta polarizzando - ha spiegato il coordinatore dell'Ufficio studi Paolo Zabeo - da un lato gli imprenditori cercano sempre più personale altamente qualificato, dall'altro figure caratterizzate da bassi livelli di competenze e specializzazione. Se per i primi le difficoltà di reperimento sono strutturali a causa anche dello scollamento che si è creato tra la scuola e il mondo del lavoro, i secondi, invece, sono profili che spesso i nostri giovani rifiutano e solo in parte vengono coperti dagli stranieri”.**

Ma come si spiega che in Italia pur essendoci pochi laureati, questi hanno difficoltà a trovare un'occupazione?

Lo si spiega così: i “pochi” laureati lo sono per la maggior parte in materie umanistiche e non in materie scientifiche (matematica, fisica, chimica), qualifiche che sono più richieste dalle nostre medie e grandi imprese. Una situazione che, è intuitivo, ha ricadute negative sulla produttività del sistema economico.



Settori produttivi



Ecologia, scuola, web, social

5 ATTUALITÀ

## VERSO L'ESTATE 2021 I TREND DEL TURISMO POSSIBILE

*A causa della pandemia di coronavirus, dal 2020 il mondo del turismo è quasi fermo. Con una diminuzione delle presenze in Italia del 55%, durante la scorsa estate il settore è stato trainato soprattutto dal cosiddetto turismo domestico.*

**I viaggiatori oggi hanno esigenze e aspettative molto diverse e le loro preferenze sono cambiate. Chi viaggia cerca nuovi tipi di destinazioni e predilige i viaggi domestici in località più tranquille, sceglie mezzi di trasporto e accomodation diverse rispetto al passato e cerca soluzioni flessibili e rimborsabili, oltre che certezze su sicurezza e salute.**

In particolare, sono tre i trend emergenti osservati che sono stati raccolti dalla piattaforma Think with Google:

### **Sicurezza e flessibilità**

Ormai tutti i viaggiatori si aspettano flessibilità di cancellazione o cambi di date e la garanzia di viaggiare in maniera sicura e igienica. È quindi fondamentale ri-adattare la propria offerta in base a queste nuove esigenze.

### **Domanda domestica e locale**

Fino a che non si stabilizzeranno le mobilità nazionali e internazionali in maniera definitiva, i viaggi per destinazioni locali e meno affollate e soprattutto nel domestico saranno ancora centrali.

### **Contesto dinamico e imprevedibile**

Con un mondo mai stato così dinamico e imprevedibile giorno dopo giorno, avere sempre sotto controllo l'andamento delle ricerche di viaggio e i suoi spostamenti sarà cruciale per non perdere nessuna occasione. I professionisti e le professioniste del settore turistico hanno la necessità di restare aggiornati sulle tendenze di ricerca.

### **IL CASO**

#### **L'esperienza di Club del Sole: dai camping village agli smart working village**

*Club del Sole è un'azienda attiva nell'industria dell'ospitalità con 21 villaggi nelle principali località italiane.*

In un momento cruciale per il mondo del turismo è riuscita a trasformare il suo business raggiungendo risultati che a inizio pandemia sembravano impensabili. **Invece di orientarsi su strategie di prezzo o su comunicazioni fortemente legate allo scenario sanitario, hanno scelto un approccio differente: trasformare i camping village in smart working village in risposta alle esigenze dei turisti italiani.**

I tre punti chiave della strategia adottata sono stati: un'importante accelerazione della trasformazione digitale, la creazione di offerte specifiche per lo smart working, con l'attivazione di tutti i servizi a sostegno e una massiccia campagna di comunicazione della nuova offerta.



# 6 TEMPO LIBERO

## THE BOOK PHARMACY

### LA LETTERATURA CHE CURA

Libri, film, musica,  
teatro, arte, spettacolo

*L'Ape Book Pharmacy è una piccola libreria itinerante con un catalogo di romanzi confezionati come medicine, ognuno indicato per rispondere ai più diffusi malanni dell'anima.*

**Si muove tra i borghi della Spezia e la Versilia, effettua consegne a domicilio in zona, spedizioni in tutta Italia con il corriere espresso Libri da Asporto ed è inserita nella piattaforma Bookdealer.**

Quella della libreria itinerante è un'idea nata anni fa, che ha preso forma con l'esperienza dell'Ape Libraia e che si è poi evoluta in un vero e proprio progetto di biblioterapia.

**Oltre alla normale vendita di libri nuovi e usati infatti, sono stati individuati ben 34 rimedi letterari, confezionati come medicine e corredati ciascuno del proprio foglietto illustrativo.**

**Medicine letterarie, proprio così.**

Se è vero infatti che la lettura è un'attività che fa bene in sé, è anche vero che la narrativa, i romanzi, possono realmente alleviare diversi malanni dell'anima. Pensiamo per esempio a stati d'animo come stress, tristezza, pessimismo e malumore, ma anche senso di isolamento e apatia, disturbi che in molti stanno accusando negli ultimi mesi. Spesso però, in certi momenti, se si pensa ad un libro come aiuto, si tende proprio a scegliere una lettura d'evasione, che sia uno svago, evitando i romanzi che sarebbero più efficaci perché ci pungono nel vivo, ci fanno riflettere, ci scuotono.



Allora perché non affidarsi al libraio Alessandro Lana che ti prescrive la giusta medicina?

**Per saperne di più potete visitare il sito [www.thebookpharmacy.it](http://www.thebookpharmacy.it) dove trovate il catalogo completo e per rimanere aggiornati potete seguire la pagina Facebook [@thebookpharmacy.](https://www.facebook.com/thebookpharmacy)**

Ma se desiderate una prescrizione personalizzata, non esitate a scrivere a [info@thebookpharmacy.it](mailto:info@thebookpharmacy.it), per ogni problematica sarà individuato il rimedio più adatto.



## 7 CURIOSITA' COSE PIÙ O MENO SCHERZOSE

### I segreti di diecimila anni in 84mila libri

*Nel 2003 fu trovata nel Monastero di Sakia - Tibet un'immensa biblioteca contenente 84.000 manoscritti segreti che includono la storia dell'umanità di oltre 10.000 anni.*

Questo tesoro era nascosto dentro un muro lungo 60 metri e alto 10. Si suppone che la maggior parte siano scritti buddhisti, ma vi si trovano forse anche opere di letteratura, di storia, di filosofia, di astronomia, di matematica o di arte

### Riemersa la nave del Principe dei pirati

*Barry Clifford, famoso esploratore sub, con il suo team di archeologi ha trovato, nel 1984, i resti della Whydah Gally, la nave del pirata inglese Black Sam Bellamy, una leggenda.*

Nel 1717 il suo colpo più importante: la Whydah, diretta verso la Giamaica con un carico di oro (dopo aver scaricato gli schiavi provenienti dall'Africa). Una fortuna per il "Principe dei Pirati" e il suo equipaggio, anche se fu l'ultima. Infatti, una tempesta improvvisa affondò la nave, che portò con sé quasi tutti i pirati e la sua leggenda. Si salvarono solo due uomini sui 146 dell'equipaggio. Bellamy aveva solo 29 anni. Barry Clifford è riuscito a trovare i resti della nave e parte del carico, finito nel museo costruito appositamente a Cape Cod, il Whydah Pirate, dedicato all'unico relitto appartenente con sicurezza a una nave pirata.

### Umberto Eco oltre il Nome della rosa

*"La mia nonna materna non faceva grande distinzione tra letteratura e romanzi da quattro soldi, tra Stendhal e Dumas. E così mi ha fatto leggere sia Le pere Goriot di Balzac che libri tremendi che non valevano niente".*

scrive ne La filosofia Umberto Eco, arrivato alla notorietà planetaria con "Il nome della Rosa". Eco che aveva una passione per Borges, Gide, Celine ma che amava Topolino, che paragonò il Superuomo di Nietzsche a Superman, che non disdegnava i fotoromanzi e che per divertirsi leggeva Hegel e per impegnarsi Corto Maltese.

## 8 PARLIAMO DI NOI

# I TEMPI DI INTERVENTO E LA TRASPARENZA

Interviste, novità, approfondimenti

*I nostri clienti che usufruiscono del servizio di pronto intervento su allarme sanno che i "tempi di intervento" sono certificati e quindi garantiti.*

Ma cosa vuol dire esattamente?

**Vuol dire che tutto quello che avviene durante un intervento viene registrato da terminale, ogni azione viene indicata con il relativo orario di svolgimento.**

Facciamo un esempio tipico.

Scatta l'allarme in un abitazione, il segnale arriva contestualmente alla Centrale Operativa che a sua volta invia sul posto la radio pattuglia di zona.

Tutto questo processo e tutto quello che ne segue, per esempio l'ispezione o l'intervento di altre radio pattuglie in supporto, viene registrato.

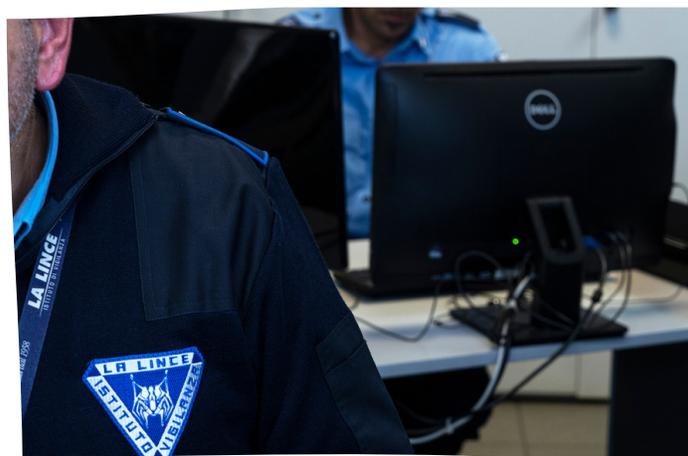
**In sostanza i dati relativi ad un intervento, con l'indicazione cronologica di come si è svolto, sono inequivocabilmente registrati su computer e a completa disposizione del cliente.**

Il cliente può richiedere di visionare la documentazione dell'intervento in qualsiasi momento, a garanzia della trasparenza che adottiamo nei confronti di chi si affida a noi per la propria sicurezza.

Questa scelta è emblematica della serietà e della qualità che fanno da faro a tutto il nostro operato.

Il processo descritto è possibile, oltre che per la professionalità dei nostri operatori,

grazie alle tecnologie che impieghiamo. Il nostro reparto di innovazione tecnologica infatti ricerca e sviluppa le migliori soluzioni tecnologiche che come tali si evolvono continuamente e richiedono pertanto aggiornamenti continui.



Rilassati,  
alla tua sicurezza pensiamo noi



**LA LINCE**

ISTITUTO DI VIGILANZA

professione sicurezza  
dal 1958



[www.vigilanzalince.it](http://www.vigilanzalince.it)